

*dagli uomini saranno loro perdonate, tranne la bestemmia contro lo Spirito Santo.*

Quinci partito venne co' suoi discepoli a Nazareth ove era stato allevato. In giorno di sabato entra in sinagoga, e vi tiene sopra un passo di Isaia che a lui allude un discorso che riempie di sorpresa i suoi uditori » Donde mai » in lui tanta saggezza, chieggono a sè medesimi? Non » è questi forse quell'artigiano di cui conosciamo il padre, la madre, i fratelli, e le sorelle, cugini e cugine, » gente tutta del volgo, che non hanno lumi al di là di » lor condizione? » Siffatte considerazioni li fanno rimaner interdetti, e loro impediscono di credere ad una dottrina cui tuttavolta sono forzati di ammirare. Gesù prende da ciò occasione di dire, e mostrar loro con esempi che giammai nessun profeta è bene accolto in propria casa. Li rimproveri che dà loro per la dimostrata incredulità gli irritano a tale che vogliono precipitarlo dall'alto della montagna su cui era fabbricata la loro città; ma Gesù passa in mezzo a loro senza riportarne alcun danno.

32 Dell' Era volgare. Giovanni continuava dalla sua prigionia a biasimare il maritaggio di Erode con Erodiade, e questa femmina malvagia non cessava dal canto suo di tendere insidie al profeta per farlo morire. Giunse finalmente il momento favorevole all'esecrabile di lei disegno. Fu questo il giorno natalizio di Erode, in cui egli dava una festa ai grandi della corte, agli uffiziali delle truppe, ed ai primarii di Galilea. Vi fu introdotta Salome figlia di Erodiade la quale danzando alla presenza del re piacque tanto a lui che promise di concederle quanto essa domanderebbe, fosse perfino la metà del suo regno. Ritiratasi Salome, e consultando sua madre, questa gli ingiunge di domandare la testa di Giambattista. Erode disgustato al pari e sorpreso di questa domanda non la consente che a malincuore. La sua coscienza lo determinava alla negativa, ma due cose ne lo distolsero; il timore di dispiacere alla giovine principessa, e il rossore di divenire spergiuro alla presenza dei convitati. Invia quindi un soldato per decapitare il profeta nella sua prigionia, e la sua testa viene recata sovra un bacino a Salome, che la consegna alla madre.